

NORD MILANO

Nuova perizia per lo skatepark

La progettazione dell'area iniziata nel 2009 sta diventando infinita

di LAURA LANA – SESTO SAN GIOVANNI – UNA PROGETTAZIONE infinita quella dello skatepark della Bergamella. Mentre l'area per i patiti dello skateboard resta ancora sulla carta, l'amministrazione ha assegnato un nuovo incarico professionale per 2.918,24 euro. «Al fine del completamento dei progetti per la realizzazione della Terrazza Bottoni e dello skatepark di via Molino Tuono si è disposto di avviare una procedura di affidamento diretto per ottenere una relazione specialistica geologica, geotecnica e sismica e determinazione della categoria del sottosuolo da allegare ai progetti», si legge nella motivazione del settore con cui si affida l'incarico. LA PRIMA IDEA di uno skatepark risale addirittura al 2009, quando si era lanciata l'idea di crearlo nel parcheggio di via Mantovani, all'epoca in disuso. Poi ci fu chi propose di adattare l'arena dei giardini di SpazioArte, per la sua conformazione naturale. Infine, negli anni successivi, l'avvio della progettazione della Terrazza Bottoni a Cascina Gatti, con l'arrivo di un gruppo di ragazzi che aveva portato direttamente all'Informagiovani e all'amministrazione l'esigenza di avere una rampa in città dove ritrovarsi e divertirsi. Nel 2016 si era perciò concretizzata una progettazione partecipata e condivisa, che aveva visto per diverse settimane i patiti dello skateboard riunirsi e iniziare a disegnare il loro parco dei sogni direttamente sui programmi professionali con l'aiuto di un esperto e degli uffici comunali. ALL'EPOCA lo skatepark doveva sorgere su un'area di circa 1.800 metri quadrati, dopo il parcheggio pubblico della nuova via della Bergamella, passando per via Molino Tuono. Uno spazio oggi vuoto, dove erano state previste anche aree attrezzate per le famiglie, per cui si era ipotizzato un budget intorno ai 150mila euro. OGGI IL QUADRO economico è cambiato, anche grazie ai finanziamenti ottenuti dalla precedente amministrazione attraverso il "Bando periferie", lo stesso che ha consentito l'interramento dell'elettrodotto al confine tra Sesto e Milano. Lo skatepark e la Terrazza Bottoni saranno infatti realizzati con risorse derivanti dagli oneri di urbanizzazione del Piano integrato di intervento di Cascina Gatti per una cifra complessiva di 810mila euro, secondo il progetto di fattibilità già approvato dal Comune e dal Parco della Media Valle del Lambro. Grazie al "Bando periferie" il progetto avrà un cofinanziamento, già previsto all'interno della convenzione stipulata con la Città Metropolitana, il Comune di Milano, il Comune di Sesto e Terna spa, la società dell'elettrodotto. © RIPRODUZIONE RISERVATA